

MILAN

franchi di Pedroni e di Galluzzi, di Travaglini e di Berardo. Se gli americani sono stati dilazionati, questo è dipeso soltanto da un motivo diplomatico: scoprire per tempo le proprie batterie. Che come è stato dichiarato, quando nelle Società già avevano girato i cerini in mano, l'acquisto di Celio, ossia un giocatore che non era previsto né nel piano tecnico, né nel piano finanziario, e che appunto per questo — sembra un ossimoro, ma, se si pensate bene, è un assioma — potrà avere un peso non indifferente. I giocatori, dunque, sono quelli da tempo previsti e da tempo noti. E' pacifico che sia stata irrobustita la retroguardia e che le riserve siano, se non di maggiore classe, certo di più facile e immediata impiego. Ed è pacifico che l'impulso del gioco, con i suoi aghi e i suoi punti di forza, debba essere quello che le colle conoscano e gli avversari temano perché il Milan, in questi anni di rinascita, s'è creato un nuovo stile personale e inimitabile, ma al tempo stesso esigente.

Due cose, però, aiutano d'essere ancora dette su questo Milan. La prima sui giocatori. S'è messa in grande risalto l'adattabilità del « jolly » Celio come la terzale e come interno; ed è giusta. Ma anche Pedroni può giocare terzino e mediano; e Travaglini è anche più polivalente.

perché può indossare le maglie due e tre, cinque e sei. Senza contare che Tognon, in caso di necessità estrema, può essere laterale, come pure Durini; e fino nel sogno di Busini, vedeva la maglia numero quattro. Berardo è destro e sinistra, laterale e interno; Liedholm è anche centravanti e ala; Frignani è ambidestro; Danova è attaccante completo. Questo non vuol dire che la formazione del Milan debba diventare una giostra, ma assicura che per le esigenze del campionato — il quale, seppure abbreviato, resterà sempre a meno esaltante, ma non meno violento — Sperone potrà sempre schierare a che right man to the right place. l'uomo giusto al posto giusto. Il secondo fatto indicativo è che Busini abbia designato in prestito Lavazzari e Vicariotto, Scocchi e Serocani, giocatori sui quali egli punta per il futuro a brevi ritorni. Non s'è trattato di leggerezza e neppure di generosità, si è trattato di un semplice calcolo per evitare malintesi e timori, per riversare soltanto su diciotto uomini, fra filiali e riserve, gli sforzi e l'appoggio delle Società, per ingannare il diavolo nelle loro responsabilità, per stimolarne al massimo l'impegno, il puntiglio, l'orgoglio. Perché il Milan, la conclusione è ovvia, rivale lo scontro a ogni costo.

GIORGIO BUSINI



FACCIA DURA
L'arrivo di Sperone fra i rossoneri è l'avvenimento più importante della campagna acquisti milaniana: egli ha « la grinta », e nessuno sgarberà ai suoi ordini.

ACQUISTI:

Celio (Roma) per 45 milioni.
Berardo (Padova) per 25 milioni.
Travaglini (Lazio): acquisto non pagato.
Pedroni (Como) cambio con Kerdella per 4 milioni di Como.
Danova (Seregno) per 5 milioni.
Celio (Como) per 2 milioni.

CESSIONI:

Grassi e Marone (Roma) per 10 milioni.
Gardelli (Como) per 20 milioni.
Mancinelli (Lazio) per 15 milioni.
Bosani (Brescia) con Jota Libera.

I QUADRI PRINCIPALI

| | Anni | Altezza | Peso |
|------------|------|---------|------|
| Bullano | 33 | 1,83 | 78 |
| Galluzzi | 26 | 1,79 | 74 |
| Pedroni | 28 | 1,80 | 72 |
| Silvestri | 31 | 1,79 | 68 |
| Tognon | 23 | 1,84 | 81 |
| Travaglini | 32 | 1,78 | 76 |
| Zurati | 29 | 1,78 | 68 |
| Annovazzi | 27 | 1,82 | 77 |
| Berardo | 23 | 1,89 | 89 |
| Pistorello | 26 | 1,81 | 76 |
| Durini | 25 | 1,75 | 71 |
| Grin | 32 | 1,78 | 71 |
| Nordahl | 31 | 1,74 | 85 |
| Liedholm | 30 | 1,81 | 80 |
| Frignani | 20 | 1,78 | 71 |
| Celio | 22 | 1,72 | 72 |
| Danova | 22 | 1,75 | 71 |
| Radaelli | 24 | 1,71 | 68 |

Direttore tecnico: Busini

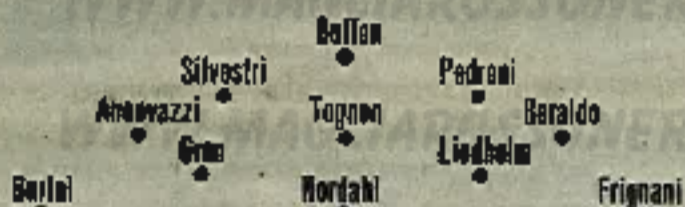
Allenatore: Sperone

Età media 25 anni e 1 mese

Altezza media m. 1,78

Peso medio Kg. 74,5

LA FORMAZIONE-TIPO



ce ne vorranno tre

Si sa che il rendimento del Milan segue esattamente il rendimento del tre svedesi. Ora Sperone, dedicando le sue cure particolarmente a Nordahl, ha già messo il centravanti in ottimo grado di forma. Se Celio sarà il « pompiero » — benché non sempre a posto — ha impegnato almeno come si vede nelle foto due difensori avversari, quasi ne impegnerà nel prossimo campionato?

